

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER
ATTIVITA' DIDATTICHE**

(Codice: PSI/A1-A2/01/2021-2022)

Art. 1 - Oggetto

1. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività didattiche nell'ambito del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche per l'anno accademico 2021/2022, il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste intende affidare, secondo le disposizioni di cui al presente avviso, le seguenti attività didattiche:

DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE	ANNO	SEM	LINGUA
Psicologia generale	M-PSI/01	8	60	1	I	ITA
EPG - Psicometria - Gruppo A	M-PSI/03	2	24	1	I	ITA
Psicobiologia	M-PSI/02	8	60	2	I	ITA
Metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa - Modulo 1	M-PSI/03	6	45	2	I	ITA
Psicologia della devianza e della criminalità	M-PSI/08	4	30	2	II	ITA
Sociologia delle disuguaglianze	SPS/07	4	30	2	II	ITA
EPG - Teorie e tecniche della dinamica di gruppo	M-PSI/07	2	24	3	II	ITA

Art. 2. Requisiti soggettivi di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto i soggetti in possesso di laurea magistrale o laurea specialistica (o vecchio ordinamento), conseguita in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere ed in possesso di adeguati requisiti scientifico professionali, comunque desumibili dal curriculum vitae.
2. L'appartenenza ai ruoli universitari, il possesso, in ambiti disciplinari attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini del conferimento del contratto.
3. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, anche i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle Autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in

virtù di Accordi e Convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve, inoltre, essere accompagnato dalla dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente o equivalente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione. In caso contrario il candidato dovrà presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che produrranno copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio saranno ammessi sotto condizione alla procedura selettiva. La dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta dal candidato entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di approvazione dell'esito dell'esame delle candidature della procedura in oggetto. Per informazioni sui requisiti da possedere al fine di poter accedere a tale procedura di riconoscimento e sulla documentazione da allegare alla domanda, il candidato può consultare il sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), alla pagina web: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-dei-titoli-di-studio-esteri>

4. Costituisce, altresì, titolo preferenziale, ai fini del conferimento del contratto, l'esperienza maturata nello svolgimento di attività didattica universitaria in ambiti disciplinari attinenti all'incarico.
5. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto anche i professori universitari in quiescenza, ai quali si applicano le disposizioni del D.P.R. 5 giugno 1965, n. 758 in materia di divieto di cumulo.

Art. 3 – Compensi

1. A fronte delle prestazioni fornite dai docenti per gli insegnamenti o moduli di insegnamento, l'Università, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 2 per i professori universitari in quiescenza, attribuirà i seguenti compensi orari lordi:
 - professori e ricercatori universitari euro 100,00;
 - docenti non appartenenti ai ruoli universitari euro 60,00.Per le EPG verrà attribuito un compenso orario lordo pari ad euro 50,00, indipendentemente dall'appartenenza o meno ai ruoli universitari. È previsto un incremento del compenso orario pari al 10% per i docenti che erogano un'attività didattica, o parte di essa, in lingua diversa dall'italiano. La presente misura non si applica agli insegnamenti di lingua.
2. A fronte delle prestazioni fornite dai professori universitari in quiescenza per gli insegnamenti o moduli di insegnamento, l'Università non attribuirà alcun compenso, ma esclusivamente, se non residente in Valle d'Aosta, un rimborso spese a piè di lista esclusivamente per l'attività didattica svolta in presenza secondo le disposizioni del Regolamento interno delle missioni dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.
3. La corrispondenza delle qualifiche dei docenti universitari stranieri, dipendenti di Università, con le qualifiche di cui al comma 1, sarà determinata, ad insindacabile giudizio del Dipartimento di Scienze umane e sociali sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della valutazione del curriculum vitae.
4. Non saranno, in alcun caso, retribuite ore aggiuntive svolte dai docenti, su propria iniziativa, in eccedenza a quanto previsto per ogni singola attività didattica. In ogni caso, l'Università si riserva la possibilità di richiedere al docente, a fronte di particolari esigenze didattiche individuate dal Dipartimento, la disponibilità a svolgere ulteriori ore di lezione nell'ambito dell'attività didattica attribuita. Per le eventuali ore di lezione aggiuntive attribuite dal Dipartimento sarà corrisposto un compenso oppure un rimborso spese secondo quanto disciplinato ai commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Non sono previsti rimborsi delle spese di trasferta sostenute dai docenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 2 per i professori universitari in quiescenza, né l'Università assumerà a proprio carico

l'organizzazione delle trasferte (viaggi e sistemazioni alberghiere) dei docenti. In ogni caso, ad integrazione del corrispettivo di cui ai precedenti commi 1 e 4, sarà corrisposto, esclusivamente in caso di modalità di erogazione delle attività in presenza, un ulteriore compenso stabilito secondo le modalità e i criteri di cui all'allegato A) al presente avviso.

6. Ai corrispettivi di cui ai precedenti commi 1, 4 e 5 saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali di legge.
7. Il pagamento del corrispettivo contrattuale delle attività didattiche di cui al presente avviso viene effettuato, di norma, in due soluzioni di uguale importo, di cui la prima entro quarantacinque giorni dall'inizio delle attività e la seconda entro trenta giorni dal termine di svolgimento delle lezioni del semestre e, in ogni caso, subordinatamente alla consegna del registro di cui al successivo articolo 5 debitamente vistato dal Direttore della struttura didattica di riferimento.
8. L'Università applica una penale pari al 10% del compenso orario per il mancato rispetto di ciascun obbligo contrattuale da parte del professore a contratto, ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - la mancata disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti, all'assistenza agli studenti ed al tutorato;
 - la mancata disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dalla competente Struttura di riferimento;
 - la mancata partecipazione agli appelli di esame e di laurea.
9. L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi da infortuni e da responsabilità civile.

Art. 4 – Disposizioni relative alle attività didattiche

1. In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e delle connesse misure cautelative, la programmazione delle attività didattiche per l'anno accademico 2021/2022 dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le attività didattiche nel rispetto delle misure previste per garantire la sicurezza sanitaria, anche avvalendosi dell'ausilio delle tecnologie digitali.
2. Le attività didattiche potrebbero essere erogate in modalità blended, ovvero sia in presenza sia a distanza, con modalità sincrona e/o asincrona, sulla base delle indicazioni del Consiglio del Dipartimento, garantendo le stesse possibilità in termini di accessibilità e di qualità della didattica agli studenti in presenza e a quelli a distanza nonché agli studenti con disabilità o DSA.
3. Le attività didattiche erogate in presenza avranno luogo presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta, site nel Comune di Aosta e nel Comune di Saint-Christophe. Tali sedi saranno comunque comunicate al titolare dell'incarico prima dell'inizio delle lezioni.
4. Le attività didattiche erogate a distanza si svolgeranno mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Per le attività didattiche a distanza è necessario essere dotati di un pc e di una connessione stabile.
5. Il titolare dell'incarico assicura lo svolgimento di quanto contrattualmente previsto, con particolare riferimento alle ore di lezione, al ricevimento degli studenti, all'assegnazione di tesi di laurea, in numero non superiore a cinque per i corsi di laurea e a tre per i corsi di laurea magistrale, per ciascun anno accademico, curandone anche la relativa attività di assistenza, alla partecipazione agli appelli di esame e di laurea, all'assistenza degli studenti e al tutorato, nonché ad ulteriori adempimenti puntualmente definiti dal Consiglio della Struttura. I corsi saranno tenuti con riferimento all'organizzazione dell'attività didattica (primo e secondo semestre) e tenuto conto della seguente calendarizzazione generale:

a) Calendario primo semestre:

27 settembre 2021 – 22 gennaio 2022,

con sospensione delle lezioni dal 15 al 20 novembre 2021 per appelli 2020/2021

e con sospensione delle lezioni dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022 per festività natalizie.

b) Calendario secondo semestre:

28 febbraio 2022 – 4 giugno 2022,

con sospensione delle lezioni dal 15 al 18 aprile 2022 per festività pasquali.

e con sospensione delle lezioni dal 4 al 9 aprile 2022 per appelli.

c) Calendario sessioni appelli di esame:

- **sessione invernale:** 24 gennaio 2022 – 26 febbraio 2022, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;

- **sessione straordinaria aprile 2022:** 4 aprile 2022 al 9 aprile 2022;

- **sessione estiva:** 6 giugno 2022 – 23 luglio 2022, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;

- **sessione autunnale:** 5 settembre 2022 – 24 settembre 2022, garantito almeno un appello per ciascun insegnamento.

- **sessione straordinaria novembre 2022:** 14 novembre 2022 – 19 novembre 2022;

Il docente è tenuto a prevedere:

- almeno due appelli nella sessione invernale distanziati di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
- almeno due appelli nella sessione estiva distanziati di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
- almeno un appello nella sessione autunnale;
- almeno un appello in una delle due sessioni straordinarie (aprile 2022, novembre 2022).

6. Nell'ambito delle procedure di valutazione messe in atto dall'Università, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative, tutte le attività didattiche saranno sottoposte a valutazione in merito all'attività svolta, anche mediante questionari somministrati agli studenti.
7. Ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza tutti i curricula dei collaboratori dell'Ateneo dovranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale.
8. I docenti, oltre a rispettare la calendarizzazione di cui alle lettere a), b) e c), del precedente comma 5, sono tenuti a:
 - a. assicurare la disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti, per non meno di due ore settimanali nell'arco del semestre di insegnamento;
 - b. assicurare la disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dal competente Dipartimento;
 - c. assicurare il personale svolgimento delle ore di lezione, il ricevimento degli studenti, la partecipazione agli appelli di esame e di laurea, sino alla conclusione delle sessioni straordinarie degli appelli e delle tesi dell'anno accademico 2021/2022.
9. Per esigenze connesse al regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2021/2022, si precisa che la calendarizzazione delle attività didattiche, ove indicata all'art. 1 è da ritenersi vincolante.
10. In caso di accertata frequenza ridotta alle lezioni da parte degli studenti, di norma inferiore a 3 unità, per almeno 3 lezioni consecutive, la competente struttura didattica può procedere alla disattivazione dell'attività didattica, con conseguente rimodulazione dei compensi.

Art. 5 – Ulteriori obblighi dei soggetti incaricati

1. I soggetti incaricati sono impegnati, come i professori di ruolo, a garantire continuità-stabilità all'attuazione del piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.

2. Al fine di cui al precedente comma 1, i soggetti incaricati possono proporre al competente Dipartimento la realizzazione di attività complementari alla didattica finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti.
3. I soggetti incaricati sono tenuti al rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore presso l'Ateneo, delle disposizioni di condotta, ove compatibili, con la qualifica ricoperta, contenute nel Codice etico e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, di ulteriori disposizioni appositamente deliberate dal Dipartimento, nonché degli obblighi contrattuali assunti.
4. Non sono ammesse variazioni dell'orario delle lezioni e degli appelli di esame. Il docente incaricato, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, potrà spostare l'attività didattica calendarizzata solo in caso di gravi e documentati motivi. La dichiarata assenza per malattia dovrà essere giustificata da idoneo certificato medico. In ogni caso, non possono essere consentite anticipazioni degli appelli d'esame in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I soggetti incaricati devono compilare apposito registro delle lezioni, mediante l'utilizzo di strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo. Al termine del periodo di svolgimento delle lezioni, il registro delle lezioni dovrà essere debitamente compilato e trasmesso, esclusivamente in modalità telematica a cura del docente all'Ufficio Personale docente e collaboratore per il visto del Direttore di Dipartimento, ai fini della liquidazione del corrispettivo.
6. I docenti titolari di insegnamento e moduli di insegnamento devono attenersi alle disposizioni relative allo svolgimento degli appelli d'esame, nonché alla registrazione dei voti/giudizi, stabilite dal Consiglio dell'Università. Il docente titolare è tenuto alla verbalizzazione online degli esami di profitto. La procedura deve essere conclusa entro il settimo giorno successivo all'ultimo giorno della sessione in cui si svolge l'esame.
7. Il Dipartimento può disporre la revoca dell'incarico a fronte di accertate e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali, quali:
 - a) assenze ingiustificate alle lezioni, appelli e ricevimento studenti;
 - b) ritardi alle lezioni, appelli, ricevimento studenti;
 - c) violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento e nel Codice etico di Ateneo.
8. Le contestazioni, di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 7, saranno formalmente comunicate per iscritto dal Direttore di Dipartimento al soggetto interessato il quale entro dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione dovrà trasmettere le proprie giustificazioni che saranno rimesse al Dipartimento per le decisioni del caso.
9. In ogni caso, dal corrispettivo saranno trattenute le somme derivanti dalle prestazioni non eseguite.
10. I soggetti che intendano recedere dall'incarico sono tenuti a darne formale comunicazione scritta al Direttore di Dipartimento con almeno 15 giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporta la trattenuta di un dodicesimo del corrispettivo contrattuale.
11. I soggetti titolari di contratto sono tenuti alla pubblicazione del proprio curriculum, privo di dati sensibili, e del programma delle attività didattiche in apposita sezione del sito internet di Ateneo, tempestivamente e comunque entro 20 giorni prima dell'inizio delle lezioni.
12. L'Università assegna ad ogni titolare di contratto una casella di posta elettronica personale. Il docente è tenuto a consultare periodicamente la predetta casella di posta elettronica che rappresenta un canale ufficiale di comunicazione di avvisi e di informazioni da parte dell'Ateneo.
13. I soggetti titolari di contratti di cui al presente avviso possono essere nominati nelle Commissioni d'esame e nelle Commissioni di valutazione finale.

Art. 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato B) al presente avviso (pubblicato sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Contratti per attività didattiche), devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale improrogabilmente **il giorno mercoledì 21 luglio 2021** con le seguenti modalità:
 - inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato;
 - invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it entro il termine sopraindicato. In questo caso l'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica semplice del mittente conferma dell'avvenuta ricezione della domanda presentata. L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Selezione per PSI/A1-A2/01/2021-2022"** e la domanda dovrà essere, **pena l'esclusione dalla selezione**, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).
2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati);Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).
3. I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda di ammissione allegato al presente avviso. La domanda dovrà essere corredata da:
 - una scheda contenente il programma del corso. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante del presente avviso. In caso di attribuzione del contratto, il docente dovrà tempestivamente, e comunque 20 giorni prima dell'inizio delle lezioni, provvedere ad inserire nell'apposita pagina web del sito di Ateneo il programma del corso nonché inoltrare la bibliografia via mail all'Ufficio Biblioteca (biblioteca@univda.it)
 - il curriculum vitae con indicazioni precise della propria attività scientifica e didattica. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato D), che costituisce parte integrante del presente avviso;
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato E), che costituisce parte integrante del presente avviso;
 - (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo mail protocollo@univda.it), fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
 - **esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:**
 - traduzione ufficiale e legalizzata (nei casi previsti) in lingua italiana del titolo di studio conseguito all'estero da parte delle autorità del paese che rilascia il titolo, nonché dichiarazione di valore; o (in alternativa) copia della richiesta di equipollenza;
 - equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.
4. In caso di conferimento dell'incarico, il curriculum e la sopracitata dichiarazione verranno pubblicati, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicati al Dipartimento Funzione Pubblica tramite la procedura "PerlaPA".
5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del

concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico

1. L'organo accademico competente in ordine alla valutazione delle candidature, che provvederà a redigere apposito verbale, potrà essere:
 - il Consiglio della Struttura o altra commissione di almeno tre membri, composta esclusivamente da docenti di ruolo dell'Ateneo, appositamente delegata dallo stesso;
 - una commissione di almeno tre membri, anche esterni all'Ateneo, nominata con Decreto del Rettore.
2. Con riferimento alla valutazione delle candidature, nel caso in cui il candidato abbia svolto una precedente attività didattica in ambito universitario di almeno 3 anni, la valutazione dovrà essere effettuata anche mediante l'analisi degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti e l'esame delle attività di servizio agli studenti svolte.
3. La valutazione delle candidature, espressa in trentesimi, sarà determinata dai seguenti criteri:
(TITOLI): possesso di laurea specialistica o laurea magistrale (o vecchio ordinamento), conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico, appartenenza ai ruoli universitari e possesso, in ambiti disciplinari attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
(CURRICULUM VITAE): possesso di adeguati requisiti scientifico- professionali, comunque desumibili dal curriculum vitae in funzione dell'attività didattica in oggetto;
(ESPERIENZA DIDATTICA): attività didattica in ambiti disciplinari attinenti all'incarico e, più in particolare, sulle aree tematiche connesse al medesimo.
(PROGRAMMA DEL CORSO): descrizione del programma del corso e delle sue implicazioni didattiche.
Il candidato, per essere dichiarato idoneo, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 16/30.
4. L'esito dell'esame delle candidature è approvato con apposito atto adottato dall'organo che ha nominato la commissione di valutazione. L'esito è, altresì, pubblicato sul sito web di Ateneo.
5. Gli incarichi di cui al presente avviso possono essere rinnovati annualmente per un periodo massimo di cinque anni, nel rispetto delle procedure finalizzate all'accertamento preventivo:
 - delle coperture finanziarie;
 - della permanenza dei requisiti richiesti;
 - della valutazione positiva dell'attività svolta, effettuata anche mediante l'utilizzo degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti.
6. Il Dipartimento si riserva il diritto di non conferire l'incarico in caso di domande ritenute non idonee a soddisfare le esigenze connesse alle attività didattiche.
7. I contratti stipulati non danno luogo, in alcun modo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8 – Incompatibilità e cumulo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al presente avviso non possono essere conferiti:
 - a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente del Consiglio dell'Università, il Rettore, il Direttore Generale, gli ulteriori componenti del Consiglio dell'Università e del Senato

Accademico, i componenti del Nucleo di Valutazione e del Consiglio della Struttura competente;

- b) a coloro che risultino trovarsi nelle situazioni previste all'art. 13, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m. e i.;
- c) agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, indipendentemente dalla fruizione di borsa di studio;
- d) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione dei candidati nonché, per i candidati vincitori, del conferimento del contratto e della gestione del rapporto contrattuale. I dati personali sono pertanto conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 10 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo e presso l'Ufficio Offerta formativa e Qualità, Loc. Le Grand Chemin n. 181, Saint Christophe (AO) (mail dipartimento-shs@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i.: Dott.ssa Michela Garino Ufficio Offerta formativa e Qualità (tel. 0165.1875280 – mail dipartimento-shs@univda.it).

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso di istruttoria si rimanda al Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e alle disposizioni normative vigenti in materia.

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANE E SOCIALI
Elena Cattelino
sottoscritto digitalmente

Allegati: A – Tabella integrativi
B – Modulo di presentazione della domanda
C – Programma del corso
D – Curriculum vitae
E – Dichiarazione